

Pensare in breve, pensare bene

Due recenti antologie dedicate alla forma breve in Romania e in Spagna rinnovano l'interesse per questo genere letterario

di Gino Ruozzi

La conoscenza degli aforismi europei sta costantemente aumentando. Ne sono prova due recenti antologie dedicate all'aforisma spagnolo e a quello romeno. La prima si intitola *Pensar por lo breve* ed è appena stata pubblicata in Spagna dall'editore Trea; l'ideatore e curatore è José Ramón González, docente di letteratura spagnola all'Università di Valladolid. L'antologia raccoglie cinquanta autori che hanno stampato i propri libri di aforismi tra il 1980 e il 2012. Il lavoro compiuto da José Ramón González è eccellente e offre un catalogo completo e dettagliato degli scrittori di aforismi spagnoli negli ultimi trent'anni, periodo in cui il genere ha conosciuto notevole fertilità quantitativa e qualitativa.

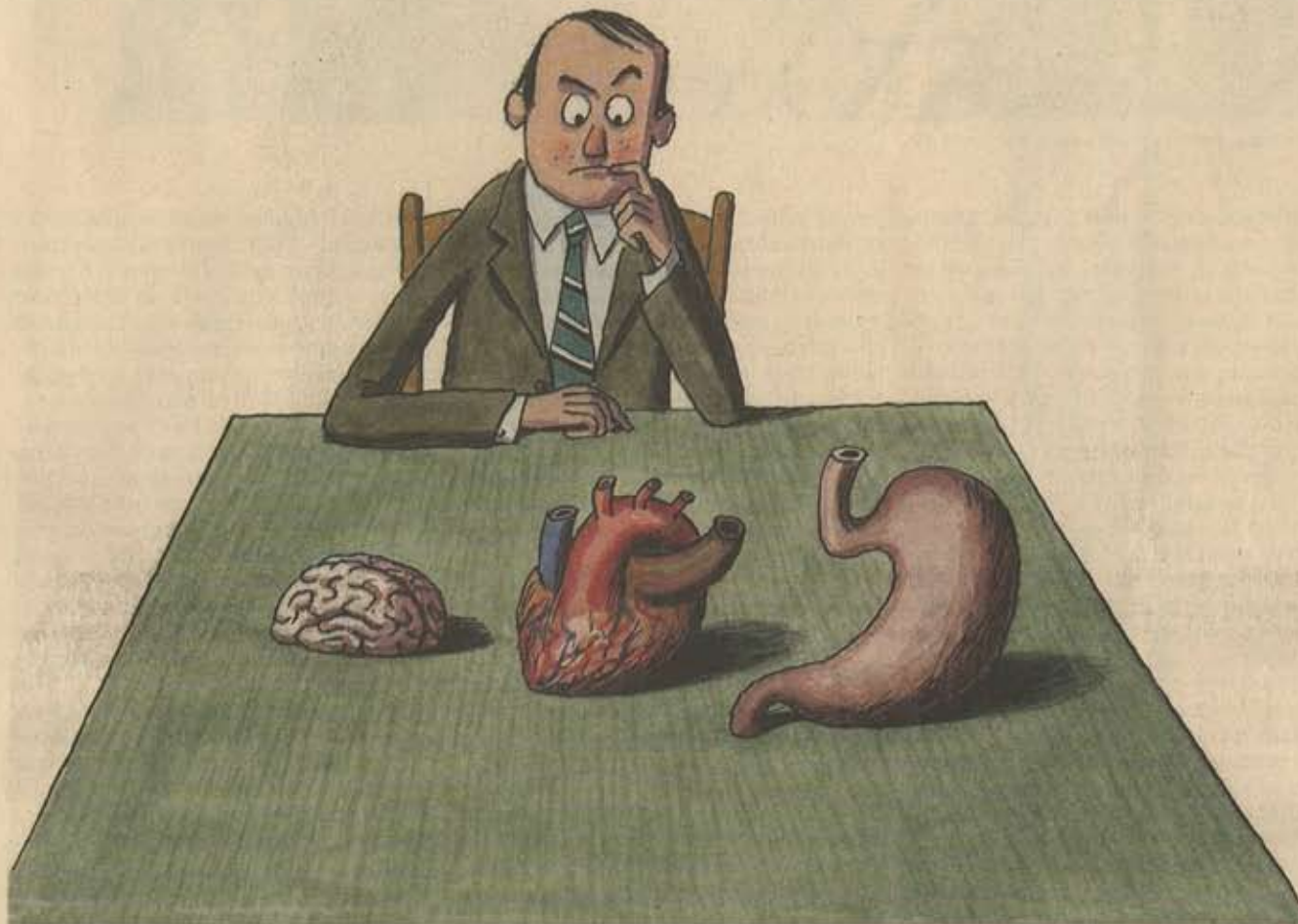
Anche in Spagna, come nella maggior parte degli altri Paesi europei, la letteratura aforistica contemporanea è pubblicata da piccole e medie case editrici; spesso si tratta di edizioni difficili da trovare in libreria. Il curatore parla a proposito di «un género minoritario y secreto que circula por cauces editoriales de difusión restringida (pequeñas editoriales locales o regionales, revistas literarias de consumo especializado, plaquettes y libros en autoedición, blogs y páginas de internet...) y solamente en casos excepcionales alcanza visibilidad y reconocimiento mayoritario». Dagli anni Ottanta il genere aforistico ha comunque conosciuto in Spagna un rilievo pubblico crescente, che ha rinverdito l'illustre tradizione che sale da Balthasar Gracián ad Antonio Machado e Ramón Gómez de la Serna. José Ramón González compie una lettura attenta del fenomeno, legandolo sia al senso di frammentazione e disagio morale degli ultimi decenni sia a una maggiore attenzione e promozione editoriale.

Negli anni Ottanta e nei decenni successivi pubblicano naturalmente autori di diverse generazioni, dagli scrittori nati prima della guerra civile (Carlos Castillo del Pino, Vicente Núñez, Dionisia García) ai più giovani degli anni Cinquanta e Sessanta, come Manuel Nela, Ramón Eder, Fernando Menéndez, Juan Varo. Una situazione simile si verifica anche in Italia, dove gli anni Ottanta se-

MATTICCHIATE

di Franco Matticchio

AUTORI & FRASI



gnano l'inizio di un rinnovato interesse culturale ed editoriale per il genere aforistico, con la pubblicazione di importanti raccolte di Gesualdo Bufalino, Guido Ceronetti, Sergio Quinzio, Dino Basili, Ferruccio Masini, Giuseppe Pontiggia, Lalla Romano.

Come di consueto i titoli dei libri e dei testi variano da nomi diretti a diciture metaforiche (*pensamientos, reflexiones, citas, fragmentos, nótuas, afoemas, sofismas, aforismos, aerolitos*), muovendosi tra prosa e poesia, tra contenuti personali e pungenti considerazioni sociali e politiche. Se ne ricava una ricca, vitale e problematica immagine del paese e dello stato di salute del pensiero critico, ben rappresentato dalla nutrita e sveglia schiera degli scrittori di aforismi.

Il rapporto con la storia del proprio Paese è evidente anche nell'*Antologia dell'aforisma romeno contemporaneo* curata da Fabrizio Caramagna nella collana «Aforisticamente» delle edizioni Genesi di Torino. Il curatore e la traduttrice Alina Breje presentano venti scrittori di aforismi romeni, alcuni dei quali vivono in Romania e altri sono invece sparsi nel mondo della diaspora vicina e lontana

(Moldavia, Serbia, Polonia, Canada, Stati Uniti). Caramagna sottolinea la vitalità dell'aforisma romeno, che sale dalle origini sei-settecentesche di Dimitrie Cantemir fino ai noti modelli novecenteschi di Costantin Brâncuși e di Emil Cioran. Negli aforismi degli autori presenti nella raccolta si avverte la presen-

La lettura dei componenti piccoli e graffianti restituisce un vivace interesse per le reali situazioni dei due Paesi, colti nelle sfumature più delicate

za delle varie dittature che hanno soggiogato il Paese, il difficile rapporto con la classe politica, il desiderio di cambiamento che si misura e scontra con un realistico senso di impotenza. Temi generali che caratterizzano gli aforismi di tanti scrittori europei, spagnoli e italiani compresi, ma che qui assumono dati e toni più recenti e che mostrano come l'aforisma sappia parlare sia un linguaggio univer-

sale sia quello particolare della storia e della geografia nazionali. Un'altra caratteristica dell'aforisma romeno è la familiarità con l'epigramma. Anche questa connotazione appartiene alla natura del genere, come aveva ben ribadito Wystan Hugh Auden nell'introduzione al suo fondamentale *Viking Book of Aphorisms* (1962). Nell'aforisma romeno la matrice epigrammatica aumenta la mordacità e la carica dissidente del testo, alimentandone le punte velenose ed eversive. Il clima è spesso soffocante, l'umore prossimo alla disperazione; l'aforisma è un pungolo necessario che mantiene vigile e attiva, irridente e talvolta sorridente, la coscienza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pensar por lo breve. Aforística española de entresiglos. Antología (1980 - 2012), a cura di José Ramón González, Trea, Gijón (Asturias), pagg. 344, s.i.p.

Antologia dell'aforisma romeno contemporaneo, a cura di Fabrizio Caramagna, traduzione di Alina Breje, Genesi, Torino, pagg. 196, € 20,00

Carlos Castilla del Pino (1922 - 2009)
Vivir es el arte de aceptar la indeclinable derrota.
No se es neutral; se simula.

Vicente Núñez (1926 - 2002)
La belleza es una postura crítica.
Hablar es ocultar.

Dionisia García (1929)
La noche nos disculpa. Comenzamos a ser reos con la luz.
El poeta no porta luces, las enciende.

Guillermo Puerto (1941)
Las modas crean sectas, no verdades.
Engañó sin mentir: politizó.

Eugenio Triás (1942 - 2013)
La afirmación del propio cuerpo es la condición indispensable de la inocencia.
Comunicar es seducir a golpes de signo.

Andrés Ortiz-Osés (1943)
Una persona inteligente es un tonto que se sabe tal.
La vida: poca sustancia y muchos accidentes.

Fernando Menéndez (1953)
No mucho. Sólo un poco de realidad.
El ombre se compone de puntos suspensivos.

Juan Varo Zafra (1969)
Los héroes nunca están solos: sin coro no hay tragedia.
Contra Gracián: no sempre los que aplauden a un tonto lo son también.

Erika Martínez (1979)
La ironía es profundamente leal.
Una autobiografía es un escondite muy sofisticado.

AFORISTI E AFORISMI ROMENI

Elis Râpeanu (1939)
Il tempo non costa nulla, ma ognuno di noi lo paga con la vita.
Da un sogno non ci si può svegliare che una volta sola.

Vasile Ghica (1940)
Spesso gridiamo in un telefono staccato.
Alcune persone mi odiano perché mi conoscono, altre perché le conosco.

Mircea Oprea (1945)
Non fare nulla - un inizio eccellente per qualsiasi atto.
Normalità - lo stato di eccezione che non interessa a nessuno.

Theodor Codreanu (1945)
L'uomo paga il conto al ristorante, la donna - a casa.
O metti il fuoco nella carta, o metti la carta sul fuoco!

Valeriu Butulescu (1953)
Il cambiamento politico. Altri pastori, altri cani, le stesse pecore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA